

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
- ☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- ☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
- ☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

Il/La Sottoscritto/a **De Angeli Maria, cittadina residente nel comune di Carbonia**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi (discarica), della volumetria netta di m³ 323.164, ubicato in località "Su Gira de sa Murta" del comune di San Giovanni Suergiu (SU)". Proponente: Ekosarda. S.r.l. Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. n. 2/2021 e Delib.G.R. n. 11/75 del 2021

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali)

Altro *(specificare)*

- ☒ Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
- ☒ Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)

Altro (*specificare*)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(*Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle*):

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico
- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☒ Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*)

TESTO OSSERVAZIONI

Le seguenti osservazioni esprimono la mia forte preoccupazione riguardo al progetto di realizzazione di una discarica in località Su Giri de sa Murta, nel territorio di Is Urigus.

Sono una semplice cittadina che vive questo territorio e che, come molte altre persone, ha il diritto di chiedere che prima di prendere una decisione così importante vengano valutate con la massima attenzione tutte le conseguenze che potrebbero ricadere sull'ambiente, sulla salute e sulla vita quotidiana delle persone.

1. Una scelta che riguarda il futuro del nostro territorio

Conosco questo territorio da molti anni. Per questo faccio fatica a comprendere perché si debba scegliere proprio questa zona per realizzare una discarica di dimensioni così importanti, in un territorio che da questo punto di vista ha già dato tanto. Non penso che una decisione di questo tipo possa essere considerata soltanto una questione tecnica o amministrativa. Una discarica

rimane sul territorio per molti anni e ciò che viene realizzato oggi potrebbe avere conseguenze anche sulle generazioni future.

2. Quali rifiuti arriveranno

Uno dei miei principali motivi di preoccupazione riguarda la tipologia dei rifiuti. Ho letto che il progetto viene indicato come discarica per rifiuti speciali non pericolosi. Tuttavia, ho anche appreso che la normativa può consentire, a determinate condizioni, il conferimento di alcune categorie di rifiuti pericolosi stabili e non reattivi nelle discariche per rifiuti non pericolosi. Per questo chiedo una risposta chiara, comprensibile e pubblica.

Quali rifiuti arriveranno realmente a Su Giri de sa Murta? Chiedo che vengano pubblicati tutti i codici EER dei rifiuti ammessi e che per ciascuno venga indicato:

- * che tipo di rifiuto è;
- * se è pericoloso o non pericoloso;
- * da dove potrà provenire;
- * in quale quantità potrà essere conferito;
- * quali controlli saranno effettuati prima dell'ingresso.

Come cittadina non voglio dover interpretare documenti tecnici per capire cosa potrebbe essere portato vicino alle nostre case.

3. Se sono previsti rifiuti pericolosi voglio sapere quali distanze saranno rispettate

Se tra i rifiuti ammessi dovessero esserci anche rifiuti pericolosi, chiedo che venga spiegato chiaramente quali norme sulle distanze e sulla localizzazione devono essere rispettate. Vorrei conoscere le distanze reali, misurate e documentate, tra l'impianto e:

- * abitazioni;
- * centri abitati;
- * aziende agricole;
- * pozzi;
- * strade;
- * strutture frequentate dalla popolazione;
- * eventuali altri luoghi sensibili.

Chiedo inoltre che venga verificato se la distanza sia sufficiente anche rispetto alle singole categorie di rifiuti che si intendono accettare.

Non ritengo sufficiente indicare semplicemente che la discarica è classificata come "non pericolosa" se poi la normativa permette determinate categorie di rifiuti pericolosi.

4.L'incendio che ha interessato la zona

Questo per me è un punto particolarmente importante.

La zona interessata dal progetto è stata colpita da un incendio.

Come cittadina mi domando: è stato realmente valutato cosa potrebbe succedere se un incendio dovesse interessare nuovamente questa zona quando la discarica sarà in funzione?

Bisognerebbe effettuare uno studio specifico sul rischio incendio, tenendo conto dell'incendio già verificatosi, della vegetazione, dei venti, della conformazione del territorio e della vicinanza delle abitazioni e come potrebbero intervenire i Vigili del Fuoco in caso di incendio e in quanto tempo potrebbero raggiungere l'impianto.

5.E se l'incendio partisse dalla discarica?

Cosa succederebbe se l'incendio iniziasse all'interno della discarica?

Quali sostanze potrebbero finire nell'aria?

Quali fumi potrebbero raggiungere i centri abitati.

Questi scenari andrebbero studiati concretamente e non considerati soltanto come eventi improbabili.

6. La paura per l'acqua

Una delle mie maggiori preoccupazioni riguarda l'acqua.

Una discarica contiene rifiuti e produce percolato. Se qualcosa dovesse andare storto, non vorrei che le sostanze inquinanti potessero raggiungere le falde sotterranee.

Bisognerebbe spiegare chiaramente:

- * dove si trova la falda;
- * in quale direzione scorre;
- * quanto è profonda;
- * quali sono le caratteristiche del terreno;
- * se esistono fratture o vie attraverso le quali l'acqua può infiltrarsi;
- * quali pozzi sono presenti nella zona.

7.I pozzi e le attività agricole

Nella zona ci sono persone che lavorano la terra e che utilizzano l'acqua.

Quali garanzie concrete ci saranno per queste persone.

Se una falda dovesse essere contaminata, quali sarebbero le conseguenze per l'agricoltura?

Chi garantirebbe che l'acqua rimanga utilizzabile?

E chi risarcirebbe un agricoltore se una contaminazione dovesse compromettere la sua attività?

8. Il Rio di Monserrato

Chiedo particolare attenzione anche al rapporto tra il progetto e il Rio di Monserrato.

Quali garanzie esistono affinché le acque provenienti dall'area della discarica non possano compromettere il corso d'acqua.

9. Una zona che ha già avuto attività di cava

L'area è stata interessata in passato da attività estrattive.

Vorrei quindi capire bene quale fosse il progetto originario di recupero ambientale della cava e se tale recupero sia stato completato e che venga spiegato ai cittadini:

- * quale fosse il progetto di recupero;
- * cosa è stato effettivamente realizzato;
- * quali obblighi siano ancora presenti;
- * perché oggi si ritenga compatibile trasformare quell'area in una discarica.

10. La stabilità del terreno

Dopo anni di attività estrattiva, vorrei avere la certezza che il terreno, le scarpate e tutte le strutture previste possano sopportare senza problemi il peso e le sollecitazioni dell'impianto.

Devono essere resi pubblici gli studi sulla stabilità del sito e che vengano considerate anche situazioni eccezionali.

1. I camion

Una discarica di queste dimensioni significa anche un numero importante di camion.

Chiedo che vengano indicati:

- * numero medio giornaliero;
- * numero massimo giornaliero;
- * percorsi;

- * orari;
- * provenienza dei mezzi;
- * destinazione dei rifiuti;
- * impatto sulla viabilità locale.

12. Polveri e qualità dell'aria

Mi preoccupano anche le polveri prodotte dai camion e dalle attività della discarica.

Vorrei sapere quali saranno le emissioni previste e quali misure verranno adottate per evitarne la diffusione.

Chiedo inoltre che siano considerate le condizioni di vento della zona e la vicinanza delle abitazioni.

13. Il paesaggio

Questa è una zona che fa parte della nostra vita e della nostra identità.

Chiedo che venga valutato con attenzione l'impatto visivo della discarica e delle strutture necessarie alla sua gestione.

14. Il patrimonio del territorio

Chiedo che siano verificati tutti gli eventuali beni archeologici, storici e culturali presenti nelle vicinanze.

Non considero sufficiente valutare soltanto ciò che si trova esattamente dentro il perimetro dell'impianto.

Anche ciò che si trova nelle immediate vicinanze può essere danneggiato dall'impatto visivo e dalla trasformazione del territorio.

15. Tutti gli impatti devono essere considerati insieme

Non penso sia corretto valutare ogni problema separatamente.

Se consideriamo contemporaneamente:

- * traffico;
- * rumore;
- * polveri;
- * odori;

- * rischio incendio;
- * rischio per le acque;
- * consumo del territorio;
- * impatto paesaggistico;

l'effetto complessivo può essere molto diverso dalla semplice somma dei singoli problemi.

Chiedo quindi una vera valutazione degli impatti cumulativi.

16. La salute delle persone

Non si sono una medico e non voglio fare affermazioni che non mi competono.

Proprio per questo chiedo che siano gli organismi competenti a valutare seriamente gli eventuali rischi per la salute della popolazione.

Vorrei sapere quali sostanze potrebbero essere presenti nei rifiuti, quali potrebbero essere emesse e quale potrebbe essere l'esposizione delle persone che vivono nel territorio.

17. L'agricoltura

Il territorio circostante è anche un territorio agricolo.

Chiedo che venga valutato cosa potrebbe accadere alle attività agricole in caso di problemi alla qualità dell'aria, dell'acqua o del terreno.

Non vorrei che un'attività agricola costruita in tanti anni potesse essere danneggiata da un impianto che rimarrà sul territorio per molto tempo.

18. Vorrei poter capire i documenti

I documenti di un progetto di questa importanza sono molto tecnici.

Chiedo che tutti i dati essenziali siano messi a disposizione del pubblico in modo completo e comprensibile, compresi:

- * elenco dei rifiuti;
- * quantità;
- * distanze dalle abitazioni;
- * studi sulle falde;
- * dati sugli incendi;
- * studi sul traffico;

- * dati sulle emissioni;
- * gestione del percolato;
- * piani di emergenza.

La partecipazione dei cittadini è realmente possibile soltanto se le informazioni necessarie sono accessibili.

Con queste osservazioni non pretendo di sostituirmi ai tecnici o alle istituzioni.

Chiedo semplicemente che la decisione venga presa mettendo al primo posto la sicurezza delle persone e la tutela del territorio.

Tutte le criticità sopra indicate vengano verificate con studi completi, indipendenti e facilmente consultabili.

Qualora anche una sola delle condizioni necessarie per garantire la sicurezza dell'impianto non possa essere dimostrata in modo chiaro e documentato, l'autorizzazione non deve essere rilasciata.

Non chiedo privilegi per il territorio nel quale vivo, ma deve essere applicato lo stesso livello di attenzione che qualsiasi cittadino avrebbe il diritto di aspettarsi quando si decide di realizzare un impianto di queste dimensioni vicino alle proprie case, alle proprie campagne e alle proprie risorse idriche.

Le decisioni prese oggi riguarderanno soprattutto le generazioni che verranno dopo di noi.

Per questo prima di trasformare definitivamente questo territorio bisogna valutare con la massima prudenza se questa opera sia realmente compatibile con l'ambiente e con la vita delle persone che vi abitano.

Per tutte le ragioni esposte, chiedo che il progetto venga sottoposto a un'istruttoria completa e rigorosa e che, qualora le criticità evidenziate non risultino pienamente superate, non venga autorizzata la realizzazione della discarica.